

	<input type="checkbox"/> COPIA
--	--------------------------------



COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 93 del Reg. Data 09.11.2015	OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATE - COMMI 611-612 DELLA LEGGE 190/2014 - DETERMINAZIONI-
-----------------------------------	---

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di novembre alle ore 17,45 presso la sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

- | | |
|--------------------------------|--------------|
| 1) Marzullo Dott. Sebastiano | Sindaco |
| 2) Scalisi Nello Giuseppe | Vice Sindaco |
| 3) Scalisi Antonino Sebastiano | Assessore |
| 4) Natalotto Luca | Assessore |
| 5) Scalisi Maria Concetta | Assessore |
| Totale | |

Presente	Assente
X	
X	
	X
X	
X	
4	1

Fra gli assenti sono giustificati i signori:
Ass. Scalisi Antonino

Partecipa il Segretario comunale: Dott. Sebastiano Emanuele Furitano

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sulla proposta in oggetto indicata.

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art.1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi e l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

ESAMINATO il comma 611 della Legge 190/2014 che dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

DATO ATTO:

CHE lo stesso comma 611 indica criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione" che risultano i seguenti:

- Eliminare le società e le partecipazioni, non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- Sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- Eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- Aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- Contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

CHE il comma 612 della legge 190/2014 prevede quanto segue:

- I Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- Al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Amministrazione;
- La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.lgs. 33/2013), pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- I Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- La relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'Amministrazione interessata;
- La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza"(D.lgs. 33/2013);

PREMESSO che:

-con deliberazione consiliare n. 02 del 15.01.2005 il Comune di Floresta ha approvato lo Statuto della Società d'Ambito Territoriale Ottimale ATO Me 1 s.p.a., aderendo all'obbligo di cui all'art.23 del D.Lgs n.22/97 per la gestione dei rifiuti urbani mediante forme organizzative previste dalla legge n.142/90;

-con Decreto Presidenziale del 7.8.2001 sono state indicate le modalità di costituzione degli ambiti territoriali ottimali ATO per la gestione e l'uso di risorse idriche in relazione al quale il Comune di Floresta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 08.10.2001 ha aderito con la forma della Convenzione;

Ai sensi dell'art. 12 della legge Regionale n. 30/2000 e s.m.i.

E S P R I M E

In ordine alla regolarità tecnica, PARERE

FAVOREVOLE

Lì, 09.11.2015

Il Responsabile del Servizio
F.to Rag.ra Antonina Casella

In ordine alla regolarità contabile, PARERE

FAVOREVOLE

Lì,

Il Responsabile del Servizio
Rag.ra Antonina Casella

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta sopra citata.

VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91.

RITENUTO di approvare e fare propria la proposta di delibera di cui sopra.

VISTO il vigente O.A.EE.LL., così come modificato dalle LL.RR. n. 48/91 e n. 44/91;
ad unanimità di voti espressi come per legge.

DELIBERA

DI APPROVARE e fare propria la suindicata proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo, sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione.

Inoltre, la Giunta Comunale, ritenuto urgente provvedere in merito per le motivazioni espresse in premessa del presente atto, con separata votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano

-con la L.R. n.2 del 9.1.2013 le Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale sono state poste in liquidazione ad opera dei relativi Commissari Straordinari liquidatori in conformità a quanto prescritto dall'art.1 – comma IV – della citata legge;

DATO ATTO che:

-in conformità a quanto prescritto dalla L.R. 8.4.2010, n. 9, il servizio di gestione integrata dei rifiuti è organizzato, affidato e disciplinato, sulla base di un piano d'ambito, con una società consortile di capitali, denominata SRR (Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti);

-con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del consiglio Comunale n.21 del 2.8.2012 il Comune di Floresta ha aderito alla SRR denominata "Messina –Provincia";

CONSIDERATO che, ai sensi della normativa sopracitata la partecipazione degli enti territoriali ricadenti in ciascuna società d'Ambito, alla relativa SRR ha natura obbligatoria;

CONSIDERATO che la partecipazione a consorzi, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del D.Lgs. n.267/2000 non rientrano nelle ipotesi di cui al Piano di razionalizzazione in oggetto;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia come integrato con la L.R. 11.12.1991 n.48 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

VISTA la legge Regionale 11 dicembre 1991 n.48;

VISTA la Legge Regionale 7 settembre 1998, n.23;

VISTA la Legge Regionale 23 dicembre 2000, n.30;

VISTO lo Statuto Comunale;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA MUNICIPALE

Deliberi:

- 1) Di dare atto, che il comma 611 della legge di stabilità per il 2015 alla lettera a) individua il primo criterio per la conduzione del processo di razionalizzazione disponendo "*l'eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle (...) finalità istituzionali dell'Ente*" che, nel caso delle società d'ambito ATO ME 1 S.p.a. e ATO IDRICO 3, è operata mediante la "messa in liquidazione";
- 2) Di dare atto, conseguentemente, che il Comune di Floresta fa parte di un'unica Società partecipata la SRR "Messina Provincia" la cui adesione ha natura obbligatoria, in conformità a quanto previsto dall'art.6 – comma 1- della Legge Regionale 8.4.2010, n.9 e, quindi, non oggetto al processo di razionalizzazione di cui alla normativa di riferimento;
- 3) Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
- 4) Di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet nella sezione Amministrazione Trasparente;
- 5) Di comunicare al Consiglio Comunale l'assolvimento degli adempimenti di cui ai commi 611 e 612 della legge 190/2014 nei termini risultanti dalla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE
Con Funzioni Dirigenziali
F.to Rag. Antonina Casella

IL SINDACO PROPONENTE
F.to Dott. Sebastiano Marzullo

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Sebastiano Marzullo

Il Segretario comunale

F.to Dott. Sebastiano Emanuele Furitano

L'Assessore

F.to Nello Scalisi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione :

E' divenuta esecutiva il giorno 09.11.2015

in seguito al decorso di giorni 10 dalla pubblicazione (art. 12, comma 1 della L.R. 3 dicembre 1991, n 44);

stesso giorno dell'adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art 12, comma 2 della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44);

Si certifica che la presente deliberazione sarà affissa in copia all'albo pretorio online del comune con il n. 515, come prescritto dall'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 11.11.2015;

Dalla Residenza comunale 09.11.2015

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Sebastiano Emanuele Furitano
